MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 – Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 – Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021- Suppl. Ordinario n. 50, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 febbraio 2022, n. 25, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni *bis*");

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49

PRESO ATTO che con nota prot. n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni" il Segretariato Generale, in una ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che agli inizi dell'anno 2021 il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ha introdotto il nuovo Sistema informatico gestionale di contabilità pubblica – InIt (Sistema InIt), una nuova soluzione informatica gestionale di contabilità pubblica che la Ragioneria Generale dello Stato ha realizzato a supporto dei processi contabili delle Amministrazioni pubbliche;

CONSIDERATO che il processo di attuazione del Sistema InIt si sviluppa secondo un piano di successivi rilasci volti al graduale e progressivo assorbimento delle funzionalità dei sistemi operativi messi a disposizione dalla Ragioneria Generale dello Stato;

CONSIDERATO che con la Circolare n. 9 del 19 marzo 2021 recante il "*Nuovo Sistema InIt. Primo rilascio in esercizio di funzioni del nuovo sistema ERP della Ragioneria Generale dello Stato: contabilità economico-patrimoniale, contabilità economica analitica per centri di costo, gestione, registrazione e contabilizzazione dei documenti di costo"*, il MEF ha fornito indicazioni metodologiche ed operative per l'utilizzo delle prime funzionalità del nuovo sistema unico;

CONSIDERATO che con la Circolare n. 7 del 25 gennaio 2022, il MEF ha effettuato un secondo rilascio relativo al Sistema InIt, a seguito del quale sono state introdotte nuove funzionalità;

CONSIDERATO che, nel contesto innanzi rappresentato, questa Direzione ha rilevato l'esigenza di acquisire un supporto specialistico per il miglioramento dei processi connessi al Sistema InIt, al fine di garantire una fluida trattazione delle procedure contabili, a sua volta indispensabile per la manutenzione dei sistemi informativi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATO che tale esigenza è stata soddisfatta acquisendo le relative attività nell'ambito del più ampio "Servizio di supporto al sistema per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria per le Amministrazioni Centrali dello Stato e di supporto giuridico al monitoraggio grandi contratti AgID", mediante Trattativa Diretta n. 1760191 con la società Cles s.r.l. effettuata sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ed autorizzata con Decreto Direttoriale n. 33/402 del 02.07.2021;

CONSIDERATO che la summenzionata Trattativa Diretta n. 1760191 è prevista prevenire a scadenza in data 22 luglio 2022;

CONSIDERATO che questa Direzione ha necessità di acquisire un servizio di supporto specialistico che, oltre a soddisfare l'esigenza di continuità e di efficacia dell'azione amministrativa, sia in grado di sostenere l'Amministrazione medesima nel processo di attuazione del Sistema InIt rendendo efficaci e pienamente operative le funzionalità che saranno introdotte a seguito dei successivi rilasci;

CONSIDERATO che, a tal fine, questa Direzione ha necessità di avvalersi delle prestazioni di un operatore economico con specifiche competenze ed esperienze in materia;

RITENUTO di dover procedere all'acquisizione del servizio in parola mediante il ricorso agli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma informatica "acquistinretepa.it", gestita da Consip S.p.A., ed esclusa la presenza dello stesso nell'ambito di Convenzioni attive;

CONSULTATO il MePA e individuata l'iniziativa "SERVIZI", attualmente attiva;

DATO ATTO, riguardo all'esigenza di acquisizione del servizio in parola, di avere provveduto a visionare la vetrina dell'iniziativa "SERVIZI", categoria "Servizi di Supporto Specialistico";

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021 detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, dispone, al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse

e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RITENUTO che lo strumento denominato "Trattativa Diretta" è, tra gli strumenti messi a disposizione da Consip sulla piattaforma informatica "www.acquistinretepa.it", quello maggiormente idoneo all'acquisizione del servizio in parola in quanto permette all'Amministrazione di contrattare direttamente con il fornitore individuato, secondo valutazioni effettuate sulla base delle proprie specifiche esigenze;

VISTO il manuale d'uso del Sistema e-procurement per le Amministrazioni "Guida alla predisposizione della trattativa diretta";

CONSIDERATO che il servizio in parola è strettamente connesso e interdipendente con quello sin qui realizzato a seguito ai summenzionati rilasci, risultando anzi indispensabile proprio al completamento del processo di graduale e progressiva attuazione del Sistema InIt, e che, pertanto, l'affidamento del servizio stesso all'operatore economico che ha sin qui supportato questa Direzione in detto processo, unico e unitario, risulta essere l'unica soluzione praticabile sia sotto il profilo tecnico sia sotto i profili di economicità ed efficacia dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO che durante l'attuale vigenza contrattuale, il gruppo di lavoro della società Cles s.r.l. ha eseguito le prestazioni di supporto specialistico in costante collaborazione con il personale dipendente dell'Amministrazione, determinando un sistema di interrelazione che ha rappresentato e rappresenta tuttora un valore aggiunto in termini di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e che ha consentito il superamento delle difficoltà applicative sorte nella fase inziale del processo di attuazione del Sistema IniT;

CONSIDERATO che la società Cles s.r.l. ha maturato una esperienza specifica in materia che non è rinvenibile sul mercato stante la recente adozione del programma InIt e che una procedura di acquisizione del servizio in parola diversa dall'affidamento diretto in questa fase di graduali e progressivi rilasci all'interno di un unico e unitario processo di attuazione recherebbe grave danno all'efficacia e all'efficienza dell'azione amministrativa, determinando inevitabili ritardi negli adempimenti di contabilizzazione e nel rispetto dei termini di pagamento fissati dal D.lgs. n. 122/2012, esponendo l'Amministrazione al rischio di contenziosi con i fornitori;

CONSIDERATO che la società Cles s.r.l. è dotata di pluriennali esperienze analoghe a quelle oggetto dell'odierno affidamento (tra cui servizi di supporto specialistico alle pubbliche amministrazioni nell'ambito della gestione di processi e per la corretta *governance* delle procedure di approvigionamento);

CONSIDERATO che le prestazioni di cui alla summenzionata Trattativa Diretta n. 1760191 sono state eseguite nel rispetto degli accordi contrattuali di quanto concordato, a perfetta regola d'arte e senza applicazioni di penali;

ACCERTATA dunque l'affidabilità e l'idoneità della società Cles s.r.l., con sede in via Costanza Baudana Vaccolini, n. 14 - Roma – P.IVA 01357461001, per l'erogazione del servizio di cui trattasi in quanto in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto dell'odierno affidamento, come richiesto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021;

RITENUTO di effettuare una Trattativa Diretta, ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016, con la società Cles S.r.l, con sede in via Costanza Baudana Vaccolini, 14 - Roma – P.IVA 01357461001, iscritta all'iniziativa "SERVIZI" – categoria "Servizi di supporto specialistico", e individuata sulla base di quanto innanzi esplicitato per l'erogazione del servizio di supporto al Sistema InIt per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria delle Amministrazioni centrali dello Stato;

STIMATO il costo del servizio in € 39.900,00 (euro trentanovemilanovecento/00) IVA esclusa da ribassare mediante Trattativa Diretta;

CONSIDERATO che la valutazione della congruità del costo del servizio è stata determinata in riferimento all'indagine svolta da questa Direzione sulle giornate/uomo complessive necessarie per l'espletamento del servizio nella durata di sei mesi, ai prezzi indicati sulla piattaforma informatica "www.acquistinretepa.it", utilizzati come benchmark, nonché in relazione a gare similari espletate nel corso degli ultimi anni;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della società Cles s.r.l., mediante acquisizione del DURC, prot. INPS_31658961 rilasciato in data 12.06.2022 e custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

ACCERTATO che, in ragione di tutto quanto sopra, ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto del servizio in parola alla società Cles s.r.l., attuale fornitore, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e delle indicazioni fornite dall'ANAC nelle Linee Guida n. 4;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici di questa Direzione e in particolare il documento "Specifiche Tecniche" nel quale sono indicate le condizioni del servizio e le attività richieste alla società aggiudicataria;

RAVVISATA la conformità dell'odierno affidamento alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale dello stesso alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;
Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione Generale procederà ad effettuare una Trattativa Diretta, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, in virtù della momentanea sospensione dell'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), iniziativa "SERVIZI" – categoria "Servizi di supporto specialistico" con la società Cles S.r.l., con sede in via Costanza Baudana Vaccolini, n. 14 - Roma – P.IVA 01357461001, per il servizio individuato in premessa.

Articolo 2

Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è la dott.ssa Maria Condemi, Direttore Generale della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di Bilancio 1746/1 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi
Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione di cui agli artt. degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.